



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 84 del 31/08/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL VIGENTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ZONA DI TRASFORMAZIONE ZT.9 COMPARTO A (EX COLORIFICIO A.S. - LOC. CASALGRANDE ALTO)" - 2° VARIANTE PARZIALE ALL'ASSETTO URBANISTICO.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **12:30** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL VIGENTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ZONA DI TRASFORMAZIONE ZT.9 COMPARTO A (EX COLORIFICIO A.S. - LOC. CASALGRANDE ALTO)" - 2° VARIANTE PARZIALE ALL'ASSETTO URBANISTICO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 28/11/2016 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale PSC;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 28/11/2016 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE;
- in data 28/12/2016 sul BURET n.388 la Regione Emilia Romagna ha dato notizia dell'avvenuta approvazione del Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE. A decorre dalla predetta data gli strumenti urbanistici sono divenuti vigenti a norma di legge;

PREMESSO inoltre che:

- il previgente Piano Regolatore Generale PRG, approvato con DGR n.2191 del 5/12/2000, localizza nelle Tavv. S-2, FR-2 e P-7 le aree oggetto del presente progetto di piano urbanistico attuativo "Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A - località Casalgrande Alto" all'interno della zona omogenea C, sottozona "Zone di trasformazione" (art.74-75 delle nta);
- il vigente Piano Strutturale Comunale PSC localizza nella Tav.1 "Assetto strutturale di progetto" le aree oggetto del presente progetto:
 - Territorio urbano - Ambiti urbani consolidati (art.6.2 delle nta);
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUE localizza nella Tav.1c "Casalgrande-Dinazzano" oggetto del presente progetto:
 - Territorio urbano - Ambiti urbani di impianto recente ad attuazione programmata (art.6.5 delle nta);

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 22/03/2010, e suoi allegati, con la quale si è approvato, ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n.47/78 smi e art.41 della Legge Regionale n.20/2000 smi, il Piano Particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG vigente, relativo alla Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A, presentato in data 10/04/2009 prot.gen.n.5437 e succ. integrazioni, dalla società ASAP S.r.l. (con sede a Sassuolo MO in viale XX Settembre n.28);
- la vigente convenzione attuativa del Piano Particolareggiato di iniziativa privata "Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (Loc. Casalgrande Alto) sottoscritta dalle parti il 2/07/2010 con rep.n.9268;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 30/05/2011 con la quale è stato approvato il progetto preliminare-definitivo delle opere di urbanizzazione primaria U1 e secondaria U2 del Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (Casalgrande Alto);
- la deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 23/04/2015, e suoi allegati, con la quale è stata approvata, ai sensi della Legge Regionale n.20/2000 smi, della Giunta



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Regionale n.1281/2011 e della vigente convenzione attuativa del Piano Particolareggiato, la prima variante non sostanziale all'assetto urbanistico del comparto A della Zona di Trasformazione ZT.9 ricomprendente:

- a) adeguamento delle fasce di franco relative al metanodotto che attraversa il presente comparto attuativo (in riferimento Tav. Unica del 4/03/2015 prot.gen.n.3474);
- b) spostamento verso sud del confine del lotto A2 e conseguentemente un accorpamento delle tipologie edilizie dei lotti A1 e A2 (in riferimento Tav. Unica del 4/03/2015 prot.gen.n.3474);
- c) lieve modifica al tracciato della viabilità che collega Via Liberazione con la ex strada SS 467;
- d) sistemazione di alcuni parcheggi pubblici P1 interni al vigente Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (in riferimento Tav. Unica del 4/03/2015 prot.gen.n.3474);
- e) realizzazione di un breve tratto di pista ciclabile, a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria U2, a collegamento con il parcheggio pubblico P1 posto in adiacenza a Via Lumumba (in riferimento Tav. Unica del 4/03/2015 prot.gen.n.3474);

CONSIDERATO che:

- in data 24/05/2017 prot.gen.n.9039 (e successive integrazioni in data 29/08/2017 prot.gen.n.14692) è stata presentata, da parte della Società ASAP S.r.l, con sede in Via Tien An Men 9 a Sassuolo MO, la richiesta di variante non sostanziale all'assetto urbanistico della vigente "Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A" (di cui alla DCC n.17/2010 e DGC n.47/2015). La variante è composta dai seguenti elaborati:

2' VARIANTE NON SOSTANZIALE
Tav. UNICA V2 _ Raffronto V1/V2 fra prima e dopo e seconda variante
Tav. 1 V2 _ Estratti di mappa, PRG, CTR e visure
-
Tav. 3 V2_ Rilievo stato di fatto
Tav. 4/a V2 _ Progetto planimetria
Tav. 5/a V2 - Aree di cessione
-
Tav. 6 V2 _ Op. urb. - Viabilità, sezioni stradali e RSU
Tav. 7 V2 _ Op. urb. - Ill. pubblica e enel
Tav. 8 V2 _ Op. urb. - Fogne bianche e nere
Tav. 9 V2 _ Op. urb. - Acqua - Gas
-
-
Tav. 10/a V2 _ Rel. tecnica
Tav. 14/a V2 _ NTA del PP

- le modifiche apportate al progetto da questa seconda variante non sostanziale al Piano Particolareggiato ZT.9/a riguardano:
 - a) lo spostamento verso nord dell'immissione su via Liberazione del prolungamento di via XX Settembre, di collegamento fra Via Statale e Via Liberazione. Tale spostamento è dovuto alla presenza di derivazioni SNAM che non è possibile per normativa né mettere in protezione né tantomeno sovrappassare. Con lo spostamento si mantiene inalterata la fascia di terreno di 10 m asservita al metanodotto SNAM;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- b) conseguenza diretta dello spostamento della strada è il ridimensionamento del parcheggio pubblico prima previsto tra la strada e il lotto D, pur garantendo un adeguato numero di posti auto a servizio dei lotti circostanti;
- c) all'esterno della fascia asservita alla SNAM, si prevede lo spostamento del tracciato della ciclabile da sud a nord del grande parcheggio pubblico in fregio all'area verde, con l'ampliamento del medesimo per garantire il rispetto dello standard urbanistico, fermo restando la funzione di collegamento fra Via Statale-Via Liberazione-Cimitero;
- d) la ridefinizione delle unità immobiliari che compongono le sequenze di villette a schiera, effettuata sulla base di uno studio più approfondito della tipologia edilizia anche condizionato dai riscontri commerciali di quest'ultimo periodo, che hanno portato alla necessità di individuare tipologie con dimensioni più ridotte, per contenere il costo complessivo. In particolare nel lotto D la previsione di un condominio da 8 alloggi è sostituita da 4 villette a schiera ed è prevista la possibilità di dividere in due unità abitative il lotto C;
- e) nel rispetto di quanto previsto nelle NTA della presente variante in sede esecutiva sarà possibile variare il numero complessivo delle unità abitative da 41 (indicate nel progetto) a 49, coincidente con il numero di parcheggi pubblici P1 individuati nel P.P., rispettando i limiti di edificabilità (vedi tavola n. 4/a V2 e 5/a V2) e fermo restando la SC massima di 6.200 mq edificabile.

Nella tavola "Unica V2", con la sovrapposizione del piano vigente con la variante, sono evidenziate le tutte le modifiche che si apportano con la presente variante.

VALUTATO che le presenti modifiche all'assetto urbanistico della "Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (Casalgrande Alto)" si rendono necessarie per il completamento delle opere di urbanizzazione generale e apportare migliorie all'organizzazione spaziale del contesto;

DATO ATTO che il Soggetto Attuatore per la realizzazione del Piano attuativo di cui all'oggetto, in attuazione alle disposizioni definite nella relativa convenzione urbanistica (sottoscritta tra le parti il 2/07/2010 con rep.n.9268), si obbliga a realizzare, a propria cura e spese, e in conformità ai progetti esecutivi approvati, le opere di urbanizzazione interne ed esterne al comparto A della ZT.9;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione delle presenti modifiche non sostanziali al vigente Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla "Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (Casalgrande Alto)" per dar seguito al completamento delle opere di urbanizzazione generale interne al Piano ad integrazione con l'adiacente comparto B della Zona di Trasformazione ZT.9;

RICHIAMATO l'atto di Giunta Regionale n.1281 del 12/09/2011 "*Indicazioni applicative in merito alle disposizioni di cui all'art.5 del Decreto Legge n.70/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.106/2011, in materia di titoli abilitativi edilizi e di riqualificazione incentivata delle aree urbane*", il quale dispone che l'approvazione dei piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico comunale generale vigente, sono di competenza della Giunta Comunale. Si rileva che alla luce del sistema degli strumenti di pianificazione urbanistica definito dalla Legge Regionale n.20/2000 smi, la norma in esame si applica in riferimento a Piani Urbanistici Attuativi (PUA) che non comportino variante al Piano Operativo Comunale (POC); mentre per i comuni non ancora dotati della strumentazione urbanistica di cui alla Legge Regionale n.20/2000 smi, la norma stessa



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

trova applicazione per i Piani Particolareggiati, di cui alla Legge Regionale n.47/78 smi, e per gli omologhi strumenti urbanistici attuativi, che non comportino modificazioni dei vigenti Piani Regolatori Generali PRG;

VISTO:

- la Legge n.241/1990 smi;
- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il D.Lgs n.152/2006 smi;
- la L.R. n.20/2000 smi;
- la L.R. n.15/2013 smi;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Reggio Emilia (approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.124/2010);
- il previgente Piano Regolatore Generale PRG comunale (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2191 del 5/12/2000);
- il vigente Piano Strutturale Comunale PSC (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 28/11/2016);
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio RUE (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 28/11/2016);

VISTO:

- il parere favorevole espresso dal Settore "Patrimonio e Lavori Pubblici" in data 29/08/2017 prot.n.14695 in merito alle modifiche apportate all'inquadramento urbanistico del vigente Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (Casalgrande Alto);
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Procedimento Geom. Riccardo Medici della presente istanza;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs n.267/2000 smi, i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Settore "Finanziario", favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 c.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni illustrate precedentemente, ai sensi della Legge Regionale n.20/2000 smi, della Giunta Regionale n.1281/2011 e della vigente convenzione attuativa del Piano Particolareggiato di iniziativa privata "Zona di Trasformazione ZT.9 comparto A (Loc. Casalgrande Alto)", le modifiche progettuali non sostanziali al presente Piano Attuativo presentate in data 24/05/2017 prot.gen.n.9039 e successivamente integrata in data 29/08/2017 prot.gen.n.14692. Il presente Piano Particolareggiato ZT.9/a, a seguito dell'approvazione della seconda variante, si compone dei seguenti elaborati:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Piano Particolareggiato ZT.9/a (approvato D.C.C n.17/2010)	1' VARIANTE NON SOSTANZIALE (approvato D.G.C n.47/2015)	2' VARIANTE NON SOSTANZIALE (approvato D.G.C n. ___/2017)
-	Tav. UNICA _ Raffronto PP/Variante	Tav. UNICA V2 _ Raffronto V1/V2
Tav. 1 _ Estratti di mappa, PRG, CTR e visure	Tav. 1 V _ Estratti di mappa, PRG, CTR e visure	Tav. 1 V2 _ Estratti di mappa, PRG, CTR e visure
Tav. 2 _ Doc. Fotografica	-	-
Tav. 3 _ Rilievo stato di fatto	3 V _ Rilievo stato di fatto	Tav. 3 V2 _ Rilievo stato di fatto
Tav. 4 _ Progetto planimetria	Tav. 4 V _ Progetto planimetria	Tav. 4/a V2 _ Progetto planimetria
Tav. 5 _ Aree di cessione	Tav. 5 V _ Aree di cessione	Tav. 5/a V2 - Aree di cessione
Tav. 6 _ Schema tipologico	Tav. 6 V _ Schema tipologico	-
Tav. 7 _ Op. urb. - Viabilità, sezioni stradali e RSU	Tav. 7 V _ Op. urb. - Viabilità, sezioni stradali e RSU	Tav. 6 V2 _ Op. urb. - Viabilità, sezioni stradali e RSU
Tav. 8 _ Op. urb. - Ill. pubblica e enel	Tav. 8 V _ Op. urb. - Ill. pubblica e enel	Tav. 7 V2 _ Op. urb. - Ill. pubblica e enel
Tav. 9 _ Op. urb. - Fogne bianche e nere	Tav. 9 V _ Op. urb. - Fogne bianche e nere	Tav. 8 V2 _ Op. urb. - Fogne bianche e nere
Tav. 10 _ Op. urb. - Acqua - Gas	Tav. 10 V _ Op. urb. - Acqua - Gas	Tav. 9 V2 _ Op. urb. - Acqua - Gas
Tav. 11 _ Rel. geologica	-	-
Tav. 12 - Clima acustico	-	-
Tav. 13 _ Rel. tecnica	Tav. 13 V _ Rel. tecnica	Tav. 10/a V2 _ Rel. tecnica
Tav. 14 _ NTA del PP	Tav. 14 V _ NTA del PP	Tav. 14/a V2 _ NTA del PP
Tav. 15 _ Bozza di convenzione attuativa	-	-
Tav. 16 _ Preventivo di spesa opere urbanizzazione	-	-
Integrazione clima acustico	-	-
Certificazione ambientale - analisi ambientale art.15 nta di PRG e LR n.27/2004	-	-
Rapporto preliminare alla VAS - art.12 Dlgs n.152/2006	-	-
(): Elenco elaborati del Piano Particolareggiato ZT.9/a		

2) Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Settore "Patrimonio e Lavori Pubblici";

- al Soggetto Attuatore del Piano Particolareggiato di cui all'oggetto, in attuazione alle disposizioni definite nella relativa convenzione attuativa (sottoscritta il 2/07/2010 con rep.n.9268);

per gli adempimenti di propria competenza;

3) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs n.33/2013, artt.23-39, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE


PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.






IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO

regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo PLANIMETRIA DI PROGETTO	tavola 4/a V2
project management  41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecn@tecneng.com	scala 1:500 operatore 65 data AGOSTO 2017	
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 4/a V2 - Planim.n. 230		

INTEGRAZIONE DEL 29/08/2017

LEGENDA

-  LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE P.R.G.
-  LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE DI PROGETTO (50m)
-  LIMITE DI PROPRIETA'
-  LIMITE DI COMPARTO
-  METANODOTTO

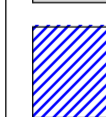
 PISTA CICLABILE * ESISTENTE

 PARCHEGGI PUBBLICI P1

 PARCHEGGI PUBBLICI

 PARCHEGGI PUBBLICI
EXTRA STANDARD FACOLTATIVI

 VIABILITA'

 PORZIONE ESISTENTE SU VIA
XX SETTEMBRE DA COMPLETARE
COME ONERE EXTRA CONVENZIONE

 PERCORSI PEDONALI

 FILETTE RIBASSATE

 PASSI CARRAI

 AREE VERDE PUBBLICO

 AREE VERDE PRIVATO

















PROGETTO DEL VERDE

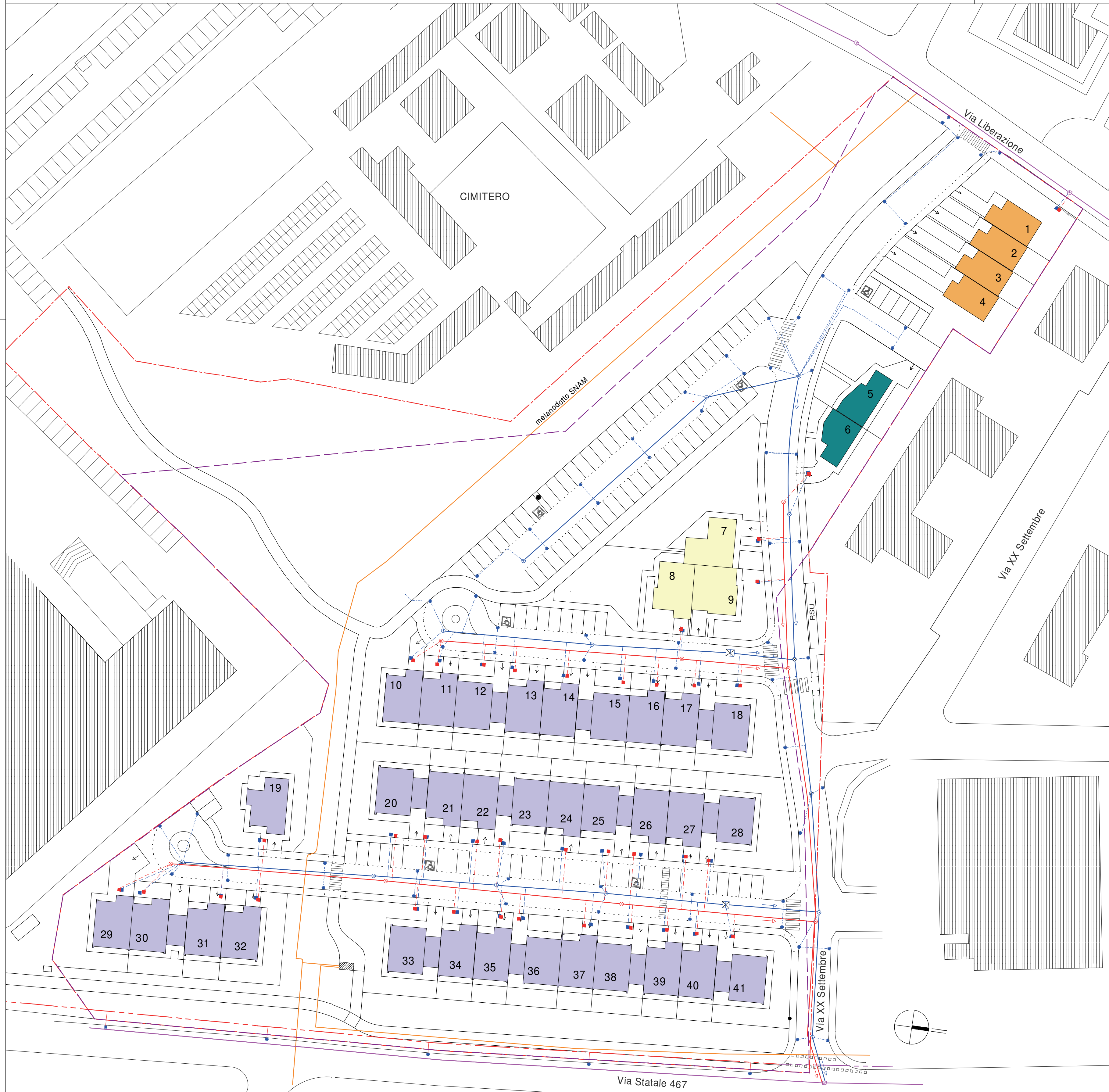
- Fresatura delle aree a verde pubblico
- Impianto di irrigazione delle essenze arboree

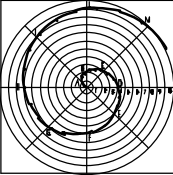

- 1 Alternanza di: Carpino bianco, Acero campestre, Orniello (crf 12/14)
- 2 Siepe campestre con tessuto alla base: Prugnolo, Evonimo, Sanguinello, Pallon di Maggio e Nocciolo (passo ml 0,70)
- 3a Filare di n. 24 Carpini - Carpinus Betulus Pyramidalis (crf. 18/20)
- 3a Filare di n. 16 Carpini - Carpinus Betulus Pyramidalis (crf. 16/18)
- 4 Acero Saccharino a ceppaia
- 5 Arbusti ornamentali: Sanguinello, Nocciolo
- 6 Acero Platanoide "Crimson King"



regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo OPERE DI URBANIZZAZIONE FOGNATURE BIANCHE E NERE	tavola 8 V2
project management  41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecneng.com	scala 1:500 operatore 65 data MAGGIO 2017	
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 8V2 - Planim.n. 208		

LEGENDA	
	Limite di proprietà
	Limite di comparto
	Pendenze
	Fognatura acque miste esistente - Via Statale / Via Liberazione
	Pozzetto ispezionabile esistente
FOGNATURE ACQUE BIANCHE	
	Fognatura di progetto
	Pozzetto ispezionabile
	Pozzetto ispezionabile con paratia
	Caditoia
FOGNATURE ACQUE NERE	
	Fognatura di progetto
	Pozzetto ispezionabile
ALLACCIAMENTO AI LOTTI	
	Acque bianche
	Acque nere
RACCOLTA ACQUE STRADALI _ Via Statale	
	Fosso tombato con Ø 30 in cls
	Nuovo tratto da tombare con Ø 315 PVC
	Caditoie



regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	tavola 14/aV2
project management  tecne Engineering s.r.l. 41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecnengi.com		scala 1:500 operatore 65 data AGOSTO 2017
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 14/a V2 - Planim.n. 233		

INTEGRAZIONE DEL 29/08/2017

SECONDA VARIANTE NON ESSENZIALE
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
Comparto ZT. 9° Nord - Colorificio A.S.
COMUNE DI CASALGRANDE

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

NORME DI ATTUAZIONE
VARIANTE NON ESSENZIALE
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
COMUNE DI CASALGRANDE
Comparto ZT. 9° Nord - Colorificio A.S.

Art. 1 - Ambito di applicazione delle norme tecniche di attuazione

Le presenti norme tecniche di attuazione hanno validità entro il subcomparto "ZT9a" (nord – Colorificio A.S.) del perimetro di comparto soggetto a Piano Particolareggiato, **identificato nelle tavole della Variante generale al P.R.G., vigente alla data di approvazione del P.P. convenzionato in data 02/07/2010, come "Zona di Trasformazione ZT.9 – Casalgrande Alto - A.S. – Sacmi".**

~~identificato nelle tavole della vigente Variante generale al P.R.G. come "Zona di Trasformazione ZT.9 – Casalgrande Alto – A.S. – Sacmi".~~

Le presenti disposizioni attengono principalmente alle modalità di utilizzo delle aree, alle prescrizioni di carattere urbanistico ed architettonico e alle modalità di attuazione sia della parte edilizia che delle opere di urbanizzazione.

Per quanto non previsto dalle presenti norme, valgono le prescrizioni derivanti dalle Norme Tecniche di Attuazione della **suddetta** Variante Generale al P.R.G. e del **relativo** R.E. del Comune di Casalgrande.

Art. 2 - Localizzazione

Il subcomparto interessato dal Piano Particolareggiato è localizzato entro il perimetro territorialmente definito **in detta** ~~dalla~~ Variante Generale al P.R.G. ~~vigente a~~ **quale** Zona di Trasformazione ZT.9 e comprende un'area compresa tra la Via Statale (a sud di Via XX Settembre), il cimitero del Comune di Casalgrande e Via Liberazione.

La superficie territoriale del subcomparto è di 21.981 mq misurati graficamente all'interno di una più ampia area di proprietà privata con una superficie catastale di 25.243 mq, **identificata al foglio 23, mappale 1054, derivante dalla fusione dei seguenti mappali:** ~~identificata come segue:~~

~~Comune di Casalgrande foglio n° 23 mappali:~~

981	sup. mq	15.248
982	sup. mq	1.033
983	sup. mq	530
984	sup. mq	120
985	sup. mq	125
986	sup. mq	1098
987	sup. mq	25
988	sup. mq	613
989	sup. mq	576
990	sup. mq	583
991	sup. mq	613
992	sup. mq	576
993	sup. mq	671
994	sup. mq	49
995	sup. mq	51
996	sup. mq	411
997	sup. mq	558
998	sup. mq	502
999	sup. mq	613
1000	sup. mq	576

1001	sup. mq	624
1002	sup. mq	48

per un totale di mq 25.243

Graficamente l'area di proprietà misura 25.103 mq

Art. 3 - Parametri urbanistici ed edilizi

La Variante Generale al PRG prevede nell'ambito del subcomparto, in conseguenza anche all'articolo C punto C3 dell'accordo ex art. 11 legge 241/90 stipulato con il Comune di Casalgrande il 22/02/07 repertorio comunale n° 8762, i seguenti parametri urbanistici-edilizi e destinazioni di zona:

- Subcomparto soggetto a Piano Particolareggiato di iniziativa privata: Zona di Trasformazione ("ZT9a" (nord – Colorificio A.S.))

- I parametri urbanistici ed edilizi fissati dalla Variante al PRG sono i seguenti e sono esplicitati nella tabella parametrica allegata alla tavola n.5V2:
 - ST = 21.981 mq
 - S.C. edificabile = 6.200 mq a residenza
 - P.6 = verde attrezzato 6 mq/ 40 mq S.C.
 - S.5 = spazi pubblici a parco e per lo sport 10 mq/ 40 mq S.C.
 - S.5 = parcheggi pubblici 25 mq / 150 mq S.C.
 - P.1 = parcheggi pubblici 1 posto auto x alloggio
 - P.3 = parcheggi privati 1 posto auto coperto x alloggio

Art. 4 - Validità delle norme

Lo schema progettuale definito nelle tavole del Piano Particolareggiato costituisce il riferimento per l'attuazione degli interventi, mentre le presenti norme stabiliscono i criteri e le prescrizioni architettoniche ed urbanistiche che

dovranno guidare le fasi progettuali esecutive. L' Ufficio Tecnico Comunale competente per il rilascio del permesso di costruire avrà il compito di verificare che le proposte progettuali, presentate per i singoli lotti, siano coerenti con i contenuti e con le prescrizioni urbanistiche, tecniche e architettonico-compositive previste dalle presenti norme. I progetti edilizi dovranno in ogni caso uniformarsi, oltre che alle prescrizioni contenute nelle presenti norme, anche al rispetto delle leggi vigenti (con particolare riguardo a quelle che riguardano le opere edilizie, la sicurezza dei fabbricati, il contenimento dei consumi energetici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.), alle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, del Regolamento edilizio e di Igiene e di ogni altro regolamento vigente nel Comune alla data di stipula della convenzione.

Art. 5 - Varianti al Piano Particolareggiato

Non costituiscono Variante al Piano Particolareggiato le seguenti modifiche, proponibili in sede di presentazione dei singoli progetti edilizi relativi ai lotti di nuovo intervento:

- modifiche planimetriche non sostanziali delle sagome edificabili, salvaguardando in particolare la conformazione morfologica dell'impianto urbanistico. Con riferimento alle indicazioni del P.P. agli schemi tipologici allegati, si intende, per modifica non sostanziale, una più dettagliata definizione delle sagome edilizie derivata dall'approfondimento dell'organizzazione tipologica interna e dalla necessità di introdurre elementi di caratterizzazione architettonica nei diversi fabbricati, all'interno del perimetro edificabile all'uso indicato nella tavola 5V2 del P.P. In considerazione della dimensione delle singole unità abitative previste nei corpi di fabbrica previsti dal Piano Particolareggiato, il numero delle unità stesse la lunghezza degli stessi potrà non coincidere con quello indicato nelle tavole del Piano Particolareggiato, garantendo una sostanziale adesione alle caratteristiche planimetriche previste dal Piano, e potrà variare fino al numero massimo di 49 unità, coincidente con il numero di parcheggi P1 individuati nel P.P., in diminuzione o in aumento, con una

~~tolleranza massima del 5%. Tali variazioni dovranno in ogni caso rispettare la SC massima edificabile nel comparto, ovvero produrre, caso per caso, una verifica della distribuzione della stessa negli edifici previsti. E' pertanto possibile il diverso frazionamento o accorpamento delle diverse unità abitative previste nei lotti indicati nel P.P., mentre resta cogente l'allineamento dei fabbricati dei lotti A2, A3, A5, A6 previsto nelle tavole di progetto. Non è possibile l'accorpamento dei lotti indicati nel P.P. ed è cogente l'allineamento dei fabbricati previsto nelle tavole di progetto.~~

- modifiche alla distribuzione interna dei singoli edifici, definita solo a titolo esemplificativo negli schemi tipologici di progetto, mantenendo inalterate le caratteristiche tipologiche previste;
- modifiche del profilo altimetrico degli edifici per esigenze funzionali e/o impiantistiche, garantendo una sostanziale adesione alle caratteristiche volumetriche e compositive previste dal progetto di Piano Particolareggiato ed entro i limiti di altezza massima consentiti ~~dagli strumenti urbanistici vigenti;~~ **dallo strumento urbanistico, indicata in ml 10.50. A tale proposito le singole unità abitative potranno svilupparsi con diverse altezze, purché nel rispetto di una sostanziale coerenza architettonica dei singoli gruppi di abitazioni.**
- modifiche all'assetto compositivo dei fronti con nuove aperture, balconi, logge, nel rispetto dei principi fissati dalle presenti norme;
- modifiche alla conformazione e all'estensione dei parcheggi interrati, in base alle esigenze al momento della realizzazione delle opere.
- modifica al numero e alla localizzazione degli accessi **carrai** ai parcheggi di pertinenza, per ragioni **distributive**, funzionali e/o di sicurezza;
- ~~modifiche alla tipologia e alle caratteristiche dei percorsi pedonali/ciclabili e carrai, che dovranno essere compiutamente definiti in sede di progetto esecutivo, fermo restando l'impianto planivolumetrico definito dal Piano Particolareggiato;~~

- eliminazione totale o parziale dei quattro parcheggi pubblici extra standard facoltativi collocati sul fronte del lotto A5.
- ~~modifiche nella localizzazione e tipologia delle alberature. Tali modifiche dovranno comunque essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte del competente Ufficio Comunale~~

Art. 6 - Destinazioni d'uso e parametri edilizi

Le destinazioni d'uso relative al nuovo intervento sono definite in conformità alla Variante al P.R.G. e i parametri edilizi sono indicati nella tabella allegata, in relazione agli schemi tipologici previsti dal piano:

TABELLA PARAMETRICA LOTTI						n. ALLOGGI	H. Max	V.L.
LOTTE	EDIFICI n.	SF	R.c.	S.p.	SC			
A1-A2	29-30-31-32	1018 m ²	0,40	40%	839 m ²	4	10,50 m.	0,50
A3	33-34-35-36-37-38-39-40-41	1897 m ²			1372 m ²	9		
A4	19	434 m ²			140 m ²	1		
A5	20-21-22-23-24-25-26-27-28	1905 m ²			1372 m ²	9		
A6	10-11-12-13-14-15-16-17-18	1864 m ²			1385 m ²	9		
B	7-8-9	1235 m ²			522 m ²	3		
C	5-5	839 m ²	193 m ²	2				
D	1-2-3-4	975 m ²	318 m ²	4				
TOTALE		9945 m ²			5911 m ² (1)	41 (2)		

NOTE

(1) Variabili in esecutivo fino ad un massimo di SC = 8200 mq

(2) Variabili in esecutivo fino ad un massimo di n. 49 alloggi

(tabella variante V2)

TABELLA PARAMETRICA TIPOLOGIE					n. ALLOGGI Max	H. Max	V.L.
TIPOLOGIA	S.f.	R.c.	S.p.	S.C.			
A1	567 m ²	0.40	40%	317 m ²	2	10.50 m.	0.50
A2	464 m ²			317 m ²	2		
A3	1936 m ²			1435 m ²	9		
A4	400 m ²			154 m ²	1		
A5	1911 m ²			1435 m ²	9		
A6	1823 m ²			1435 m ²	9		
B	1223 m ²	0.40	40%	454 m ²	3	10.50 m.	0.50
C	650 m ²	0.40	40%	142 m ²	1	10.50 m.	0.50
D	1032 m ²	0.40	40%	484 m ²	8	10.50 m.	0.50
TOTALE	10.006 m ²			6173 m ²	44		

(tabella variante V sostituita)

Art. 7 - Schemi tipologici

Il Piano Particolareggiato definisce quattro schemi tipologici (A, B, C, D), dei quali solo l' "A" viene graficamente sviluppato per essere assunto come modello di riferimento per la progettazione edilizia esecutiva dei relativi lotti d'intervento. Per le altre tipologie vengono solamente definite delle aree d'ingombro lasciando alla fase progettuale esecutiva la loro completa definizione.

Gli schemi tipologici allegati, così come il numero degli alloggi (rif. tabella art.6), che dovrà conformarsi a quanto successivamente previsto dal presente articolo, sono esemplificativi di una possibile distribuzione interna, hanno carattere di orientamento per la progettazione esecutiva e non costituiscono pertanto schemi vincolanti per la distribuzione interna degli edifici, ferme restando tutte le rimanenti disposizioni prescrittive contenute nelle presenti norme.

Per le tipologie edilizie vengono semplicemente indicate delle aree d'ingombro lasciando alla fase progettuale esecutiva la loro completa definizione, ferme restando tutte le disposizioni prescrittive contenute nelle presenti norme.

Il posizionamento dei corpi edilizi all'interno dei singoli lotti deve rispettare la coerenza compositiva del comparto, sia per ragioni di rapporto con la viabilità e con gli spazi di pertinenza.

Il numero dei piani potrà variare, nel rispetto dell'altezza massima e della S.C. assegnate e definite nella tabella dell'art.6.

Il posizionamento dei corpi edilizi all'interno dei singoli lotti **deve rispettare la coerenza compositiva del comparto**, ~~è vincolante~~ sia per la coerenza compositiva del comparto, sia per ragioni di rapporto con la viabilità e con gli spazi di pertinenza.

Il numero dei piani **potrà variare**, nel rispetto dell'altezza massima e della S.C. assegnate e definite nella tabella dell'art.6, ~~è quello indicato nella tavola degli schemi tipologici di Piano Particolareggiato per la tipologia "A", mentre potrà variare nel rispetto dell'altezza massima per le tipologie B, C, D;~~ è possibile variare il numero delle unità abitative con la condizione vincolante del reperimento dei necessari parcheggi di pertinenza e P1 previsti dalle norme di P.R.G.. Sono ammesse modifiche alla disposizione delle finestre, dei balconi o delle logge ~~indicate negli schemi allegati~~, per ragioni di ordine distributivo interno, garantendo in ogni caso un ordine compositivo nella distribuzione delle aperture.

La progettazione delle singole unità abitative all'interno dei diversi lotti deve assicurare l'unitarietà dei materiali e delle soluzioni adottate nel lotto medesimo. E' pertanto possibile l'esecuzione per singole unità abitative.

~~Nei lotti definiti dal piano particolareggiato è obbligatoria la presentazione di un progetto unico che assicuri l'unitarietà dei materiali e delle soluzioni adottate nel lotto medesimo. Con progetto unitario definito per ciascun lotto è possibile l'esecuzione per stralci del medesimo, ovvero per singola unità. E' possibile ridurre le unità nelle tipologie indicate con la lettera A-B-C per la realizzazione di edifici uni o bifamigliari.~~

Art. 8 - Requisiti architettonici degli edifici

I requisiti architettonici e i materiali di seguito specificati si riferiscono alle soluzioni costruttive e di dettaglio che debbono essere adottate in sede di progetto esecutivo e riguardano:

- 1- Fonti energetiche rinnovabili - La dotazione di dispositivi per lo sfruttamento di energie rinnovabili deve essere sufficiente a soddisfare i parametri all'uopo richiesti dalla normativa. La classificazione energetica degli edifici non potrà essere inferiore alla classe "A".
- 2- Paramenti delle fronti: è consentito l'utilizzo del mattone a faccia vista, dell'intonaco civile tinteggiato, di materiali di rivestimento quali cotto, pietre naturali non a spacco, pannelli melamminici stratificati ad alta densità e legno.
- 3- Coperture: previste a falde inclinate lineari, manto superficiale in cotto ~~e similare~~. pannelli sandwich o lamiera preverniciata. Una falda di dimensione sufficiente a contenere i pannelli fotovoltaici dovrà avere orientamento prevalente a sud. E' ammessa la parziale copertura orizzontale o a lastrico solare.
- 4- lattonomie: in rame o lamiera preverniciata.
- 5- Infissi esterni: in legno o alluminio verniciati con l'esclusione dell'elettrocolore, o in pvc.
- 6- Chiusure esterne: potranno essere utilizzati scurettili o tapparelle avvolgibili in legno, o in PVC o alluminio non anodizzato.
- 7- I portoncini di ingresso: potranno essere realizzati in legno, in metallo o alluminio verniciato con l'esclusione dell'elettrocolore e cristallo;
- 8- Balconi e terrazzi: dovranno essere realizzati con parapetto in acciaio o ferro verniciato di disegno semplice e lineare o in muratura con soprastante copertina in pietra naturale ~~come da tavole di progetto di Piano Particolareggiato~~ o lamiera preverniciata.
- 9- Bancali: in pietra naturale, marmo, graniglia di cemento sagomato.
- 10- Recinzioni: con cancellate metalliche a disegno semplice di altezza massima cm. 150 su basamento in cemento armato di altezza cm. 50 per le recinzioni fronte strada. Per i restanti fronti muretto in cemento

armato di altezza max di 50 cm. con sovrastante rete metallica plastificata o semplice rete metallica plastificata, **sorretta da paletti in ferro**. Le recinzioni possono essere realizzate anche con semplice siepe viva, mentre quelle in ferro dovranno essere verniciate e non semplicemente zincate. ~~Le recinzioni private lungo il fronte stradale della nuova viabilità di collegamento dalla Via Statale a Via Liberazione, dovranno essere realizzate con rete plastificata e siepe.~~

I proprietari delle aree verdi private poste lungo via XX Settembre avranno l'obbligo di piantumare e mantenere nelle aree private lungo il predetto viale le alberature previste per numero ed essenza nella tavola N.4V2, al fine di creare una quinta alberata sulla viabilità pubblica.

~~11- I pannelli solari, obbligatori per legge, ed eventuali pannelli fotovoltaici dovranno essere collocati preferibilmente nelle falde degli edifici poste a sud, utilizzando la tipologia di pannello che sostituisce il manto di copertura in cotto e appoggiati direttamente sulla falda.~~

11- I corpi ventilanti esterni degli impianti di climatizzazione dovranno essere collocati nei balconi e schermati alla vista nel caso di parapetti in ferro. In alternativa potranno essere collocati nelle aree verdi private con schermatura realizzata da ~~essenze arbustive~~ **arbusti**.

Le soluzioni dei materiali e tecnico-architettoniche-compositive dovranno essere la medesime per ogni blocco di unità o tipologia.

Art. 9 - Parcheggi di pertinenza

~~I parcheggi di pertinenza privati (P3) del nuovo insediamento edilizio sono previsti all'interno degli edifici sia al piano terra che al piano interrato.~~

I parcheggi di pertinenza coperti privati (P3) del nuovo insediamento edilizio possono essere collocati all'interno degli edifici sia al piano terra che al piano interrato.

I parcheggi esterni, (P1), da cedere al comune unitamente alle opere di U1 e U2, sono individuati nelle tavole di progetto e sono suscettibili di variazione ~~nel~~ **per posizione e** numero purché nel rispetto degli standard previsti per il

comparto. Quelli previsti a lato di percorsi prevalentemente pedonali dovranno essere pavimentati con i materiali previsti per i pedonali stessi.

I parcheggi interrati di pertinenza ai singoli edifici sono accessibili tramite rampe localizzate. Qualora se ne ravvisi la necessità, per ragioni funzionali e/o di sicurezza, gli accessi ai parcheggi di pertinenza interrati potranno essere modificati, per numero e localizzazione, in sede di progetto esecutivo senza che ciò costituisca variante al Piano Particolareggiato approvato.

La superficie dei parcheggi di pertinenza dovrà in ogni caso soddisfare i parametri definiti dalle NTA del PRG .

Art. 10 - Opere di urbanizzazione

Sono da considerarsi opere di urbanizzazione primaria:

- a) costruzione della viabilità di distribuzione e dei parcheggi stradali (P1);
- b) costruzione dei parcheggi pubblici (S5);
- c) costruzione della rete delle fognature;
- d) costruzione della rete di illuminazione pubblica delle strade e dei parcheggi;
- e) costruzione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, del telefono, dell'acquedotto e del gas ;
- f) costruzione di cabina elettrica di trasformazione da MT a BT;
- g) verde stradale con relative alberature;

Le opere di urbanizzazione primaria e le aree ad esse destinate dovranno essere realizzate e cedute gratuitamente dai Lottizzanti, nei tempi fissati dallo Schema di Convenzione allegata al presente Piano.

Il sistema delle opere di urbanizzazione ~~verrà~~ **è** maggiormente definito ~~attraverso un~~ **dal** progetto esecutivo **delle opere stesse come da Permessi di costruire già rilasciati, che dovranno essere variati per adeguamento alla presente variante non sostanziale al P.P.**

~~da presentarsi successivamente alla stipula della convenzione urbanistica, nei tempi e nei modi nella stessa indicati, e nel rispetto delle previsioni del Piano Particolareggiato.~~

L'ubicazione delle reti di urbanizzazione, essendo parte integrante del Piano Particolareggiato, non possono essere modificate in modo sostanziale senza preventiva variante al Piano stesso; a tale proposito sono da ritenersi non sostanziali le modifiche ritenute opportune dall'Ente gestore delle reti, purché limitate agli spazi pubblici previsti dal P.P. stesso.

~~La successiva progettazione esecutiva di tutte le opere di urbanizzazione dovrà individuare le scelte e gli elementi di dettaglio che costituiranno la base per la realizzazione delle stesse.~~

Sono da considerarsi opere di urbanizzazione secondaria di standard :

- le piste ciclabili, il verde attrezzato (P6) e gli spazi pubblici a parco e per lo sport (S5);

Sono da considerarsi opere di urbanizzazione secondaria il cui costo di realizzazione sarà da scomputarsi dagli oneri relativi per il rilascio dei permessi di costruire:

- la nuova viabilità di Piano con i relativi pedonali che unisce Via XX Settembre a Via Liberazione;

Art. 11 – Aree di pertinenza

All'interno delle aree di pertinenza dei singoli edifici o in quelle di uso condominiale a servizio dell'insediamento è vietata l'installazione di costruzioni precarie, a meno degli elementi funzionali e di arredo (gazebo, schermature artificiali di verde, ecc.) che dovranno essere realizzate in legno.

Tali aree dovranno caratterizzarsi prevalentemente come aree verdi, prevedendo l'impianto e la manutenzione di essenze arboree ed arbustive di tipo autoctono e di ampie superfici erbose.

Le aree di pertinenza dei singoli edifici ricavate parzialmente anche al di sopra dei garages interrati, potranno ospitare aree a verde pensile, utilizzando

apposite tecniche di preparazione del substrato idonee a questa tipologia di sistemazione. Le superfici pavimentate delle aree di pertinenza dovranno obbligatoriamente essere eseguite con il medesimo materiale per gruppi di edifici e preferibilmente realizzate con i seguenti materiali: autobloccante di forma rettangolare, **cemento fondo cassero**, porfido, pietra naturale, ceramica strutturata antisdrucchio ~~ad imitazione della pietra naturale~~, ghiaietto stabilizzato tipo Grevelit.

Art. 12 - Elaborati tecnici della variante non essenziale al Piano Particolareggiato

Costituiscono parte integrante della variante non essenziale al Piano Particolareggiato i seguenti elaborati tecnici contrassegnati con la lettera V2 al fine da distinguerli da quelli della versione precedente:

- Tavola n° unica V2 Raffronto fra prima e seconda variante
- Tavola n° 1 V2 Estratti di mappa catastale, P.R.G., C.T.R., Visura
- Tavola n° 3 V2 Rilevo dello stato di fatto
- Tavola n° 4/a V2 Planimetria di progetto
- Tavola n° 5/a V2 Aree di cessione, distribuzione SC
- Tavola n° 6 V2 Opere di urbanizzazione - Viabilità – Sezioni tipo stradali RSU
- Tavola n°7 V2 Opere di urbanizzazione - Illuminazione pubblica – Enel
- Tavola n° 8 V2 Opere di urbanizzazione – Fognature Bianche e Nere
- Tavola n° 9 V2 Opere di urbanizzazione - Reti Gas – Acqua-Telecom
- Tavola n° 10/a V2 Relazione tecnica
- Tavola n° 14/a V2 N.T.A.

~~Costituiscono parte integrante della variante non essenziale al Piano Particolareggiato i seguenti elaborati tecnici contrassegnati con la lettera V al fine da distinguerli da quelli della versione precedente:~~

~~— Tavola n° 1V Estratti di mappa catastale, P.R.G., C.T.R., Visure~~


- ~~— Tavola n° 3V Rilevo dello stato di fatto~~
- ~~— Tavola n° 4V Planimetria di progetto~~
- ~~— Tavola n° 5V Aree di cessione , distribuzione S.C.~~
- ~~— Tavola n° 6V Schemi tipologici~~
- ~~— Tavola n° 7V Opere di urbanizzazione – Viabilità – Sezioni tipo stradali
RSU~~
- ~~— Tavola n° 8V Opere di urbanizzazione – Illuminazione pubblica – Enel~~
- ~~— Tavola n° 9V Opere di urbanizzazione – Fognature Bianche e Nere~~
- ~~— Tavola n° 10V Opere di urbanizzazione – Reti Gas – Acqua~~
- ~~— Tavola n° 11V Relazione geologica (a firma del Dott. M. Santi Bortolotti).~~
- ~~— Tavola n° 12V Clima acustico (a firma del Dott. Cecchi Massimo).~~
- ~~— Tavola n° 13V Relazione tecnica~~
- ~~— Tavola n° 14V N.T.A~~

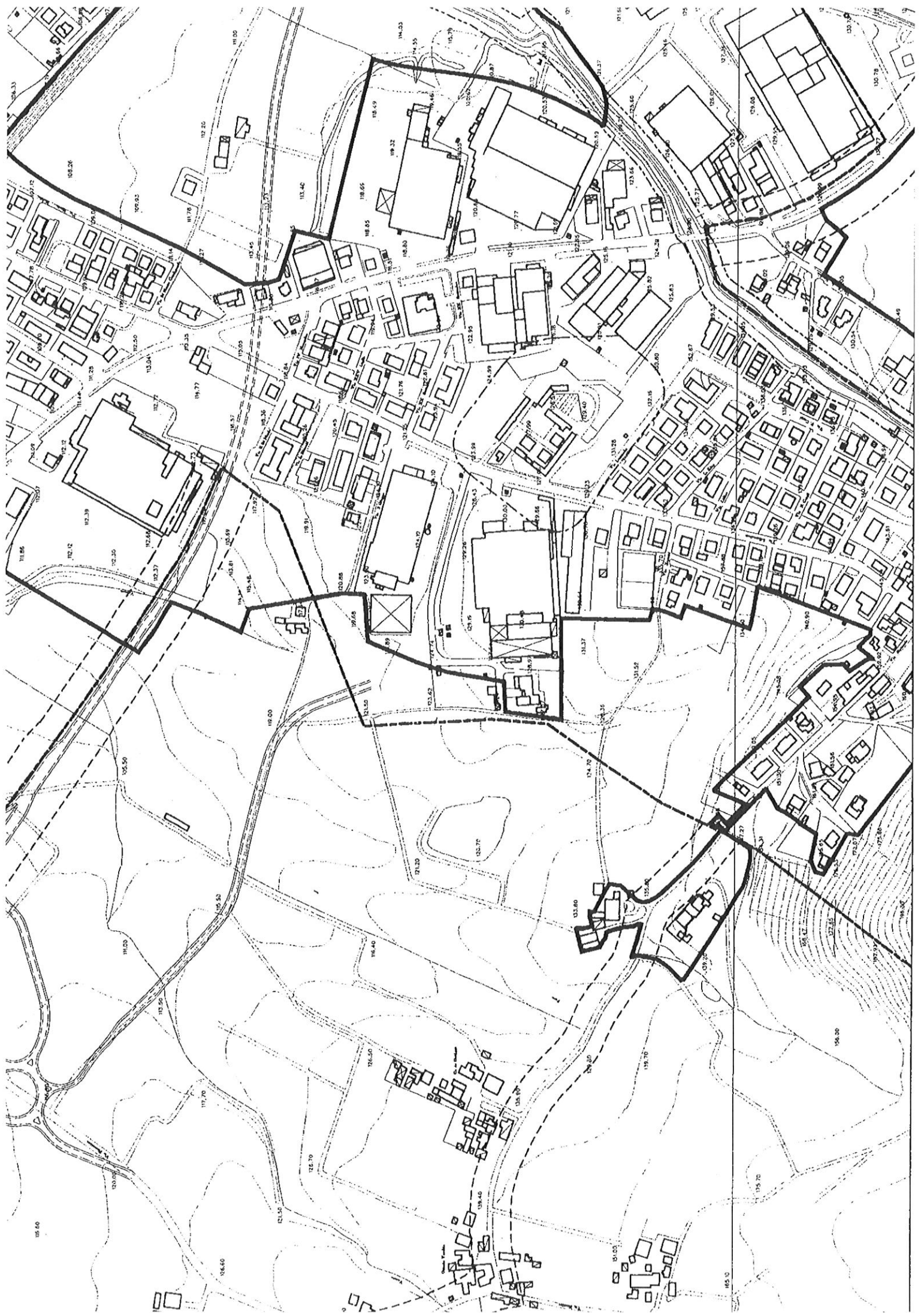
~~Per quanto attiene gli elaborati :~~

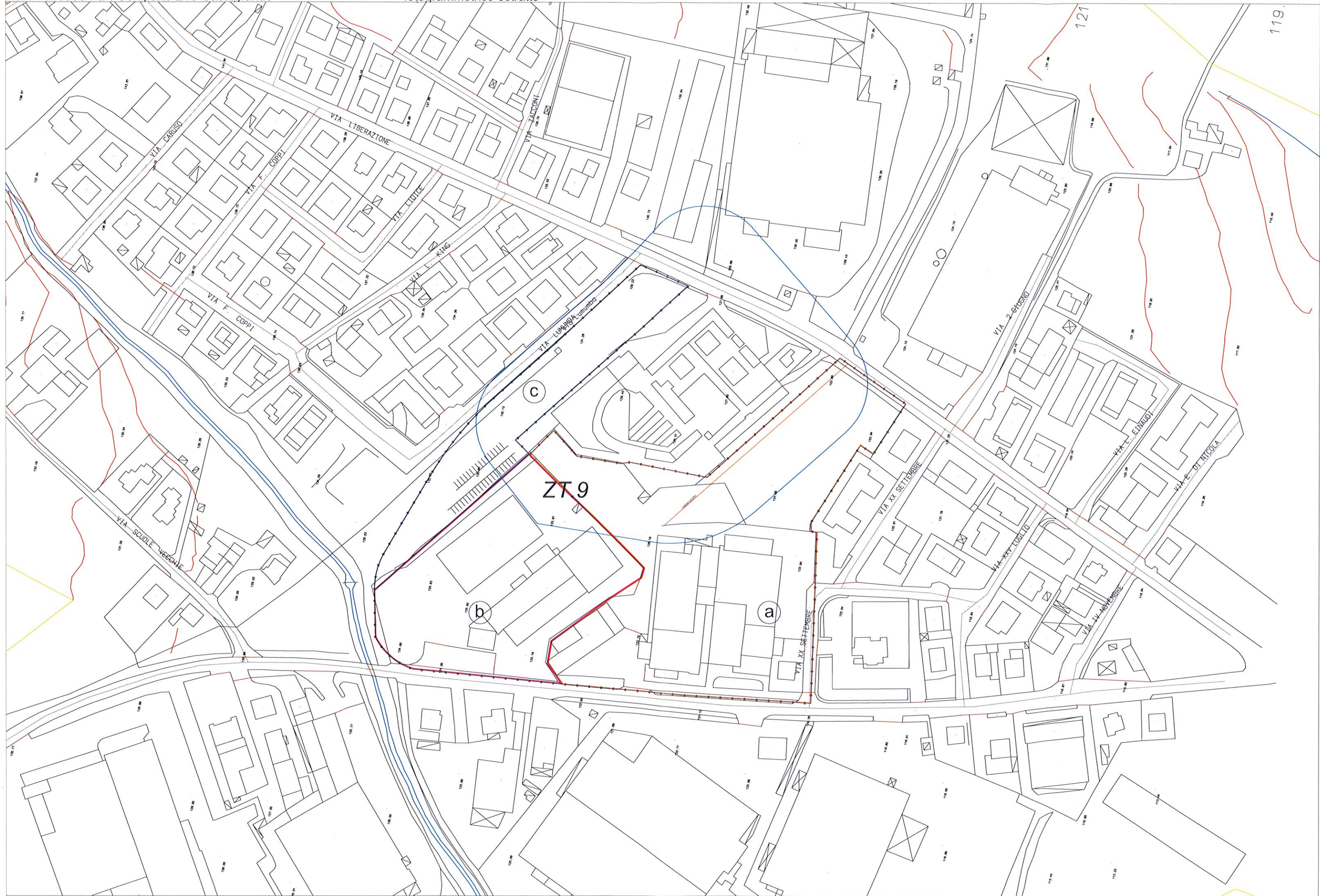
Trattandosi di variante non sostanziale al P.P. convenzionato, gli elaborati di seguito elencati non subiscono variazioni, pertanto si chiede il recupero di:

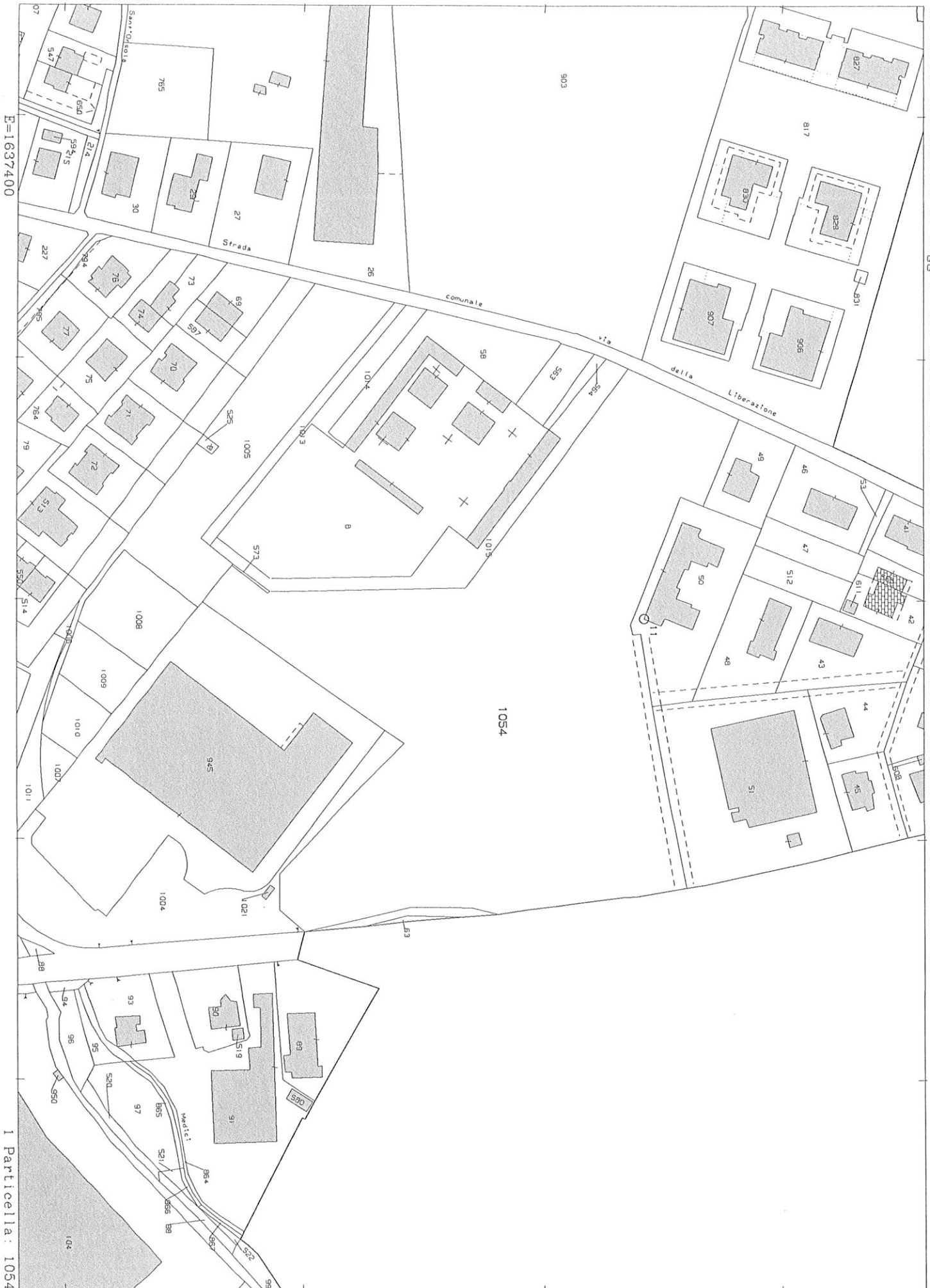
- Tavola n° 2 Documentazione fotografica
- Tavola n° 11 Relazione geologica (a firma del Dott. Marco Santi Bortolotti).
- Tavola n° 12 Clima acustico (a firma del Dott. Cecchi Massimo).
- ~~— Tavola n° 15 Bozza di Convenzione~~
- Tavola n° 16 Preventivo opere di urbanizzazione
- Analisi Ambientale (ai sensi LR n.27/94 e art.15 c.5 della NTA di PRG vig);
- Rapporto Preliminare della procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS (ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n.152/2006 s.m.i e LR. n.9/2008);

~~non vengono presentate in quanto, trattandosi di variante non sostanziale al P.P. convenzionato, non subiscono variazioni.~~

regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE	
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)		
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO		
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo CTR, ESTRATTO DI PRG, ESTRATTO DI MAPPA, VISURA	tavola 1 V2	
project management  41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecnengi.com	 Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Certified Quality System	scala 1:500	operatore 65
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 1V2 - Planim.n. 201		data MAGGIO 2017	









Direzione Provinciale di Reggio Nell'Emilia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2016

Data: 13/12/2016 - Ora: 17.20.02 Fine
Visura n.: T354146 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CASALGRANDE (Codice: B893)		
	Provincia di REGGIO NELL'EMILIA		
Catasto Terreni	Foglio: 23 Particella: 1054		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz		Reddito	
1	23	1054	-	-	SEMINATIVO 2	2	52	43	Euro 130,37 Euro 195,55	DOMINICALE AGRARIO	VARIAZIONE D'UFFICIO del 09/12/2016 protocollo n. RE0112352 in atti dal 13/12/2016 F. O. 111523/2016 RICHIESTA FUSIONE PARTICELLE (n. 111523.1/2016)
Notifica Annotazioni di stadio: sostituisce le particelle 981,982,983,984,985,986,987,988,989,990,991,992,993,994,995,996,997,998,999,1000,1001 e 1002 per fusione, su richiesta di parte.											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASAP S.R.L. con sede in SASSUOLO	02878530365*	(1) Proprieta' per 1/1

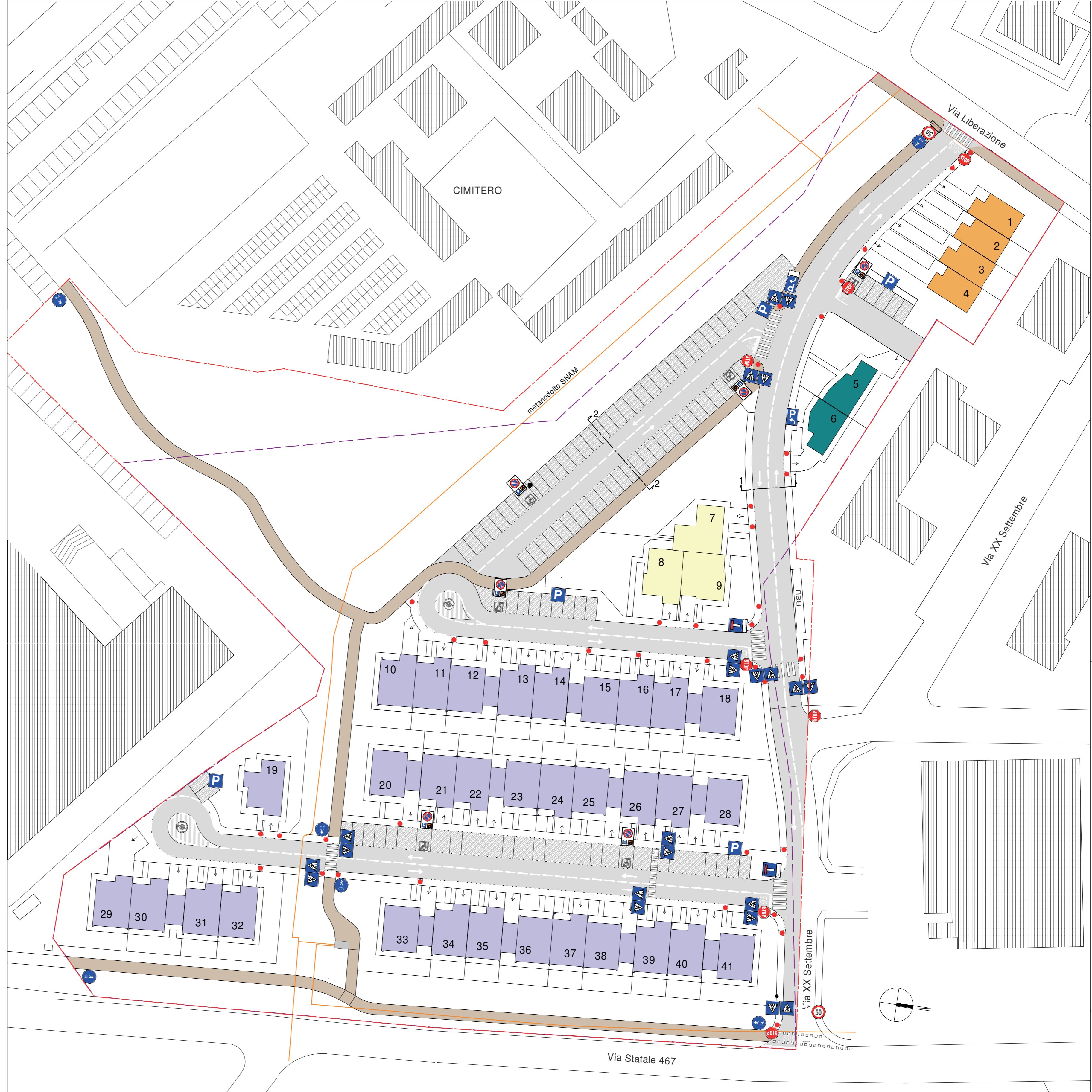
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

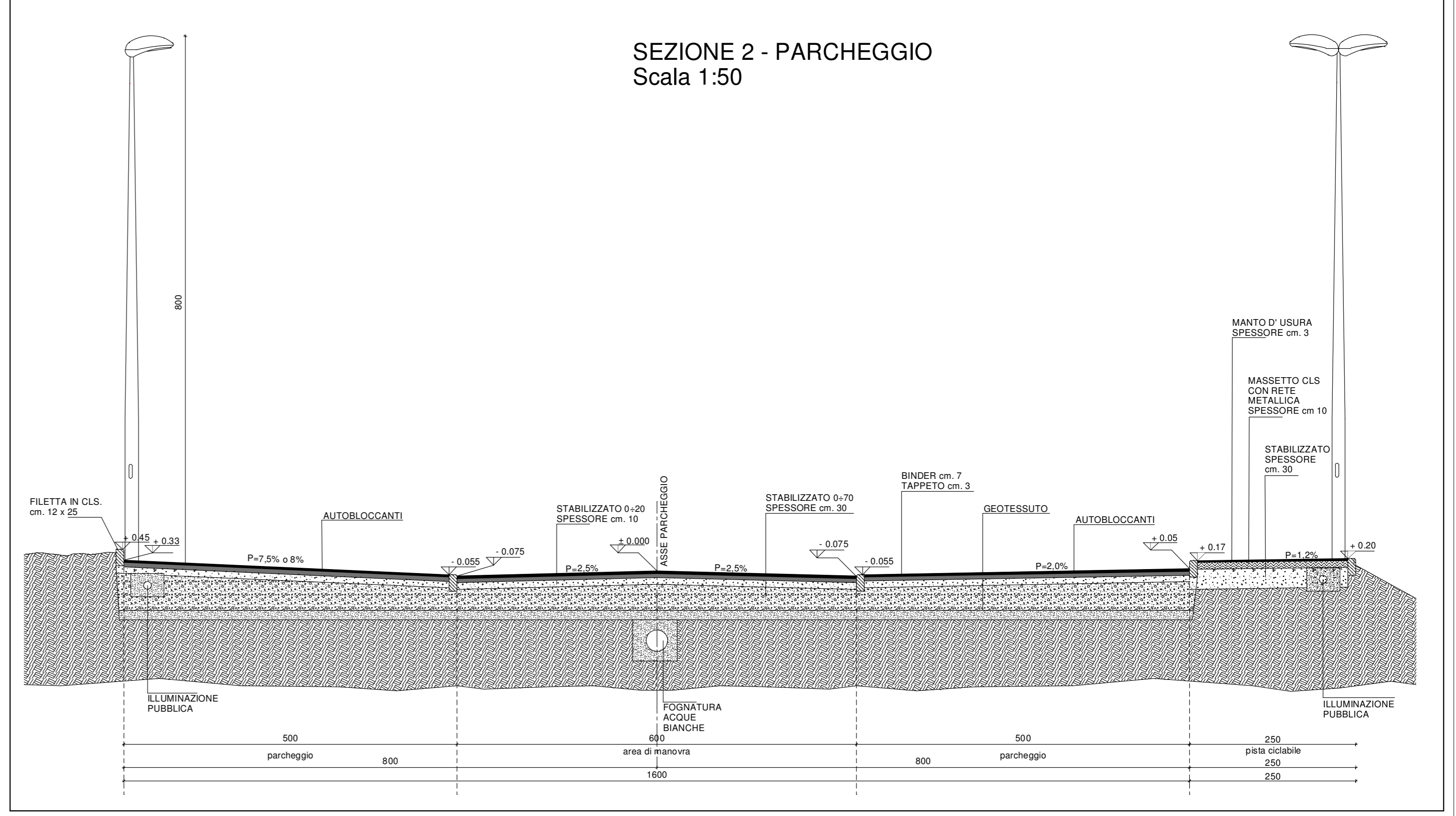
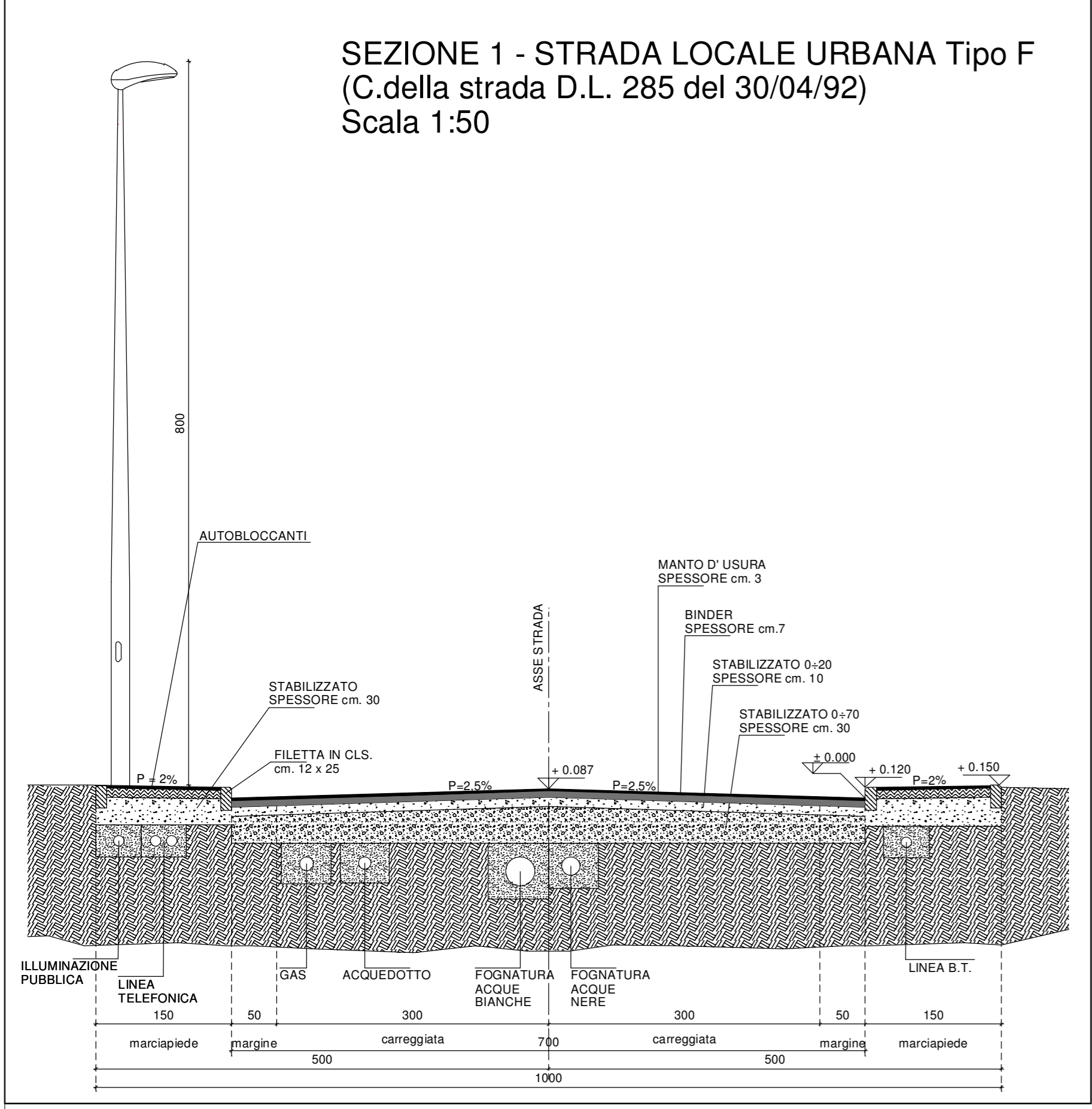
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

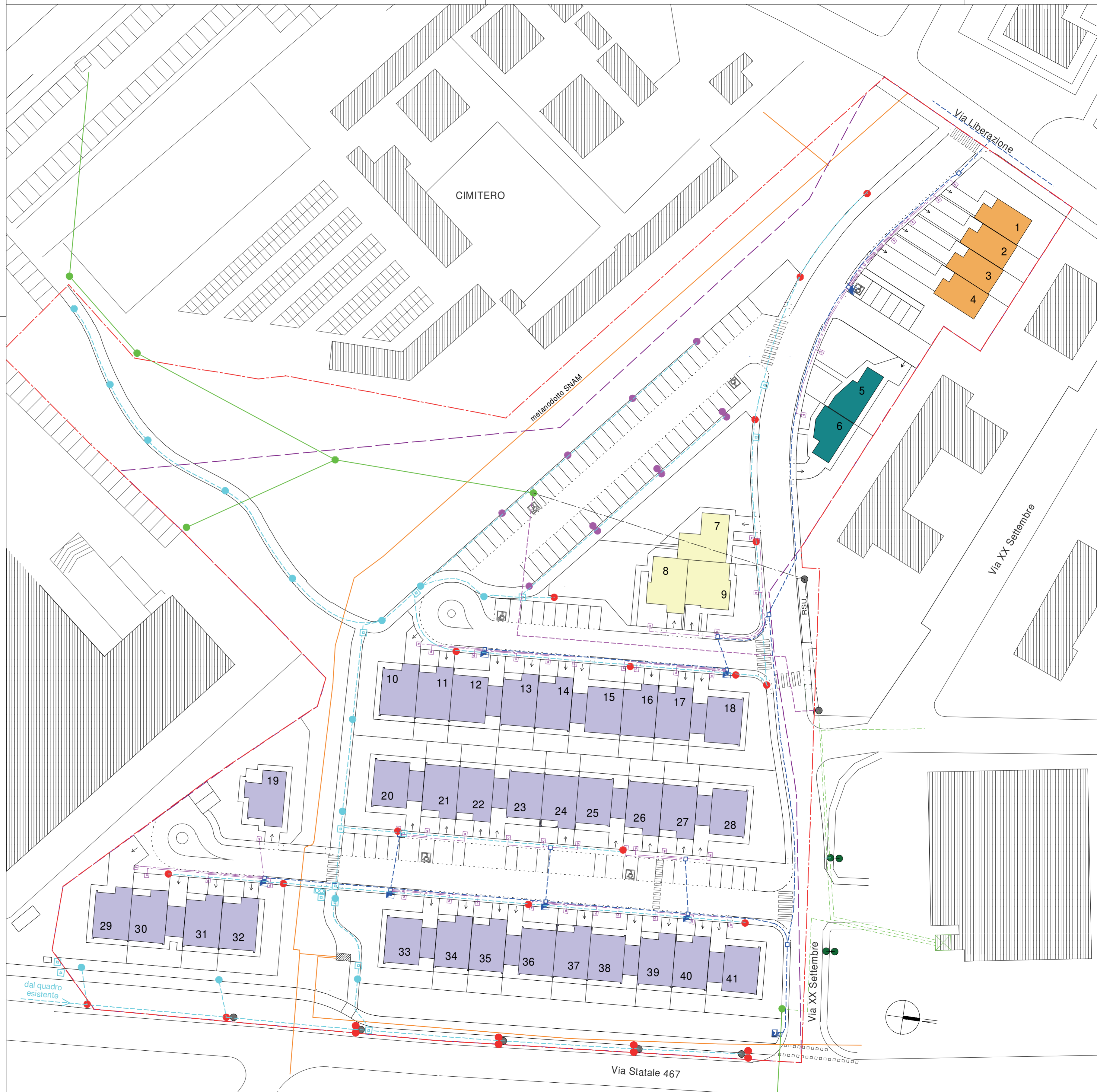
regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo OPERE DI URBANIZZAZIONE VIABILITA' SEZIONALI STRADALI RSU	tavola 6 v2
project management tecne Engineering s.r.l. 41049 SASSUOLO (MO) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D T. 0536903930 Fax 053690735 E-mail: tecne@tecneing.com	scala 1:500 operatore 65 data MAGGIO 2017	
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 6V2 - Planim.n. 206		





LEGENDA	
	Limite di proprietà
	Limite di comparto
	Metanodotto SNAM
	Rampe e raccordi per disabili
	Flussi di traffico
	Pista ciclabile (in asfalto)
	Parcheggi in autobloccanti
	Portido sormontabile
SEGNALETICA	
	Obbligo di Arresto
	Dare Precedenza
	Limite di Velocità
	Inizio Pista Ciclabile-Pedonale
	Strada Senza Uscita
	Parcheggio
	Preavviso di Parcheggio
	Sosta riservata a portatori di handicap
	Passaggio pedonale
	Nome Strada



regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo OPERE DI URBANIZZAZIONE ILL. PUBBLICA ENEL	tavola 7 V2
project management  41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecneng.com	scala 1:500 operatore 65 data MAGGIO 2017	
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 7V2 - Planim.n. 207		



LEGENDA	
	Limite di proprietà
	Limite di comparto
RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
	Corpo illuminante - Palo conico zincato - H=8m Armatura AEC LUNOIDE-70 watt SHP-testapalo
	Doppio corpo illuminante - Palo conico zincato - H=8m Armatura AEC LUNOIDE-70 watt SHP-testapalo
	Corpo illuminante - Palo conico zincato - H=8m Armatura AEC LUNOIDE-100 watt SHP-testapalo
	Doppio corpo illuminante - Palo conico zincato - H=8m Armatura AEC LUNOIDE-100 watt SHP-testapalo
	Corpo illuminante - Palo conico zincato - H=4m Armatura AEC EVOLUTA-100 watt
	Palo esistente doppio testa palo
	Palo esistente da eliminare
	Tubo corrugato PVC DE 110
	Quadro elettrico in armadio in vetroresina
	Pozzetto intercettazione cm 40 x 40
RETE ENEL M.T.	
	Cabina ENEL M.T. esistente
	Linea ENEL M.T. interrata esistente
	Palo esistente linea aerea 15000
	Linea ENEL M.T. aerea esistente
	Linea ENEL M.T. aerea esistente da eliminare
	Linea ENEL M.T. interrata in progetto Ø 160
RETE ENEL B.T.	
	Linea ENEL B.T. in progetto Ø 125
	Pozzetto senza fondo 60x60 cm
	Armadio in vetroresina per allacciamento lotti
	Allacciamento ai lotti in progetto Ø100
	Armadietto per n°1 contatore (23x42x22 cm)
	Posa 1 Ø100 da pozzetto ad asse fondazione l=1,50m

regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE	
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)		
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO		
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo RELAZIONE TECNICA	tavola 10/a V2	
project management		scala 1:500	operatore 65
 <p>tecne Engineering s.r.l.</p> <p>41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecnengi.com</p>		 <p>RINA Member of CISQ Federation ISO 9001:2008 Certified Quality System</p>	data AGOSTO 2017
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 10/a V2 - Planim.n. 232			

INTEGRAZIONE DEL 29/08/2017

SECONDA VARIANTE NON ESSENZIALE

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

Comparto ZT. 9° Nord - Colorificio A.S.

COMUNE DI CASALGRANDE

RELAZIONE TECNICA

1. *Riferimenti normativi*

L'area oggetto di intervento è ricompresa entro la più ampia Zona di Trasformazione, soggetta a Piano Particolareggiato di iniziativa privata, già convenzionato il 02/07/2010 con atto autenticato nelle firme del Segretario comunale di Casalgrande e registrato a Reggio Emilia il 12/07/2010 al n. 46 serie 2. Il vigente R.U.E. recepisce la convenzione in essere.

L'area è catastalmente identificata al NCEU al F.glio 23, mappale 1054 derivante dalla fusione dei precedenti mappali 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, in attesa di nuovo frazionamento, in adeguamento ai contenuti della presente variante.

L'area in proprietà interessata assomma a 25.243 mq dei quali 21.981 mq perimetrati da comparto, per una superficie edificabile di 6.200 mq totalmente ad uso residenziale.

Il disegno urbanistico dell'area è fortemente condizionato e di conseguenza caratterizzato dalla fascia di rispetto cimiteriale all'interno della quale viene prevista una area di circa 8.409 mq (di cui 2643 mq fuori comparto) di verde in cessione, dalla previsione di una fascia di verde attrezzato con pista ciclabile lungo Via Statale, dalla fascia di rispetto dal metanodotto SNAM esistente che attraversa il comparto e dalla previsione di collegamento viario tra via Statale e via Liberazione attraverso il prolungamento di via XX Settembre.

Per quanto non previsto dalle norme tecniche di attuazione del P.P., allegate alla presente variante, valgono le prescrizioni derivanti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente alla data di approvazione del P.P. convenzionato in data 02/07/2010, e del relativo R.E. del Comune di Casalgrande.

I parametri urbanistici ed edilizi fissati dalla Variante al PRG sono:

- ST = 25.103 mq dei quali 21.981 mq perimetrati da comparto
- SC = 6200 mq
- P.6 = verde attrezzato 6 mq/ 40 mq SC
- S.5 = spazi pubblici a parco e per lo sport 10 mq/ 40 mq SC
- S.5 = parcheggi pubblici 25 mq / 150 mq SC
- P.1 = parcheggi pubblici o privati ad uso pubblico 1 posto auto x alloggio
- P.3 = parcheggi privati 1 posto auto coperto per alloggio

2. Progetto

Il Subcomparto oggetto del presente piano particolareggiato comprende un'area delimitata a est da via Liberazione e dal cimitero di Casalgrande, a sud dal subcomparto denominato nella scheda normativa ZT. 9b (sud - ex SACMI), area anche questa soggetta a riqualificazione, a est da via Statale e a nord da via XX Settembre e da una area urbanizzata.

Morfologicamente l'area si presenta in pendenza verso ovest con un dislivello di circa 3 metri tra via Statale a est e via Liberazione a ovest.

Come stabilito nelle schede indicative per l'assetto distributivo del vigente P.R.G., il progetto si sviluppa tenendo conto del rispetto cimiteriale a ovest e della fascia di verde attrezzato con pista ciclabile lungo via Statale a est. In particolare per la ciclabile è previsto un collegamento alla ciclabile esistente che si trova lungo via Liberazione attraverso un percorso che attraversa tutto il comparto.

Le modifiche apportate al progetto da questa 2° variante non sostanziale al Piano Particolareggiato riguardano:

- Lo spostamento verso nord dell'immissione su via Liberazione del prolungamento di via XX Settembre, di collegamento fra Via Statale e Via Liberazione. Tale spostamento è dovuto alla presenza di derivazioni SNAM che non è possibile per normativa né mettere in protezione né tantomeno sovrappassare. Con lo spostamento si mantiene inalterata la fascia di terreno di 10 m asservita al metanodotto SNAM.

- Conseguenza diretta dello spostamento della strada è il ridimensionamento del parcheggio prima previsto tra la strada e il lotto D, pur garantendo un adeguato numero di posti auto a servizio dei lotti circostanti;
- Sempre per restare all'esterno della fascia asservita alla SNAM, si prevede lo spostamento del tracciato della ciclabile da sud a nord del grande parcheggio pubblico in fregio all'area verde, con l'ampliamento del medesimo per garantire il rispetto dello standard urbanistico, fermo restando la funzione di collegamento fra Via Statale-Via Liberazione-Cimitero;
- La ridefinizione delle U.I. che compongono le sequenze di villette a schiera, effettuata sulla base di uno studio più approfondito della tipologia edilizia anche condizionato dai riscontri commerciali di quest'ultimo periodo, che hanno portato alla necessità di individuare tipologie con dimensioni più ridotte, per contenere il costo complessivo.

In particolare nel lotto D la previsione di un condominio da 8 alloggi è sostituita da 4 villette a schiera ed è prevista la possibilità di dividere in due unità abitative il lotto C: **rispetto alla**

precedente variante di cui alla Del. G.C. n.47 del 23/04/2015
variano pertanto le tipologie dei due lotti D e C.

Nella tavola “Unica”, con la sovrapposizione del piano vigente con la variante, sono evidenziate le modifiche che si apportano con la presente variante.

Nel rispetto di quanto previsto nelle NTA della presente variante in sede esecutiva sarà possibile variare il numero complessivo delle unità abitative da 41 (indicate nel progetto) a 49, coincidente con il numero di parcheggi P1 individuati nel P.P., rispettando i limiti di edificabilità (vedi tavola n. 5 V2) e fermo restando la SC massima di 6.200 mq edificabile.

L'unità immobiliare tipo sarà la villetta a schiera con garage privato e giardino di proprietà, ma in esecutivo saranno possibili variazioni tipologiche, pur mantenendo materiali, forme e linee compositive uniformi, per rispondere ad una richiesta di mercato in continua evoluzione ed assecondare le esigenze e le possibilità dei futuri acquirenti.

I nuovi fabbricati saranno realizzati con materiali, forme e linee compositive uniformate e similari tra loro, con l'intenzione di creare l'unitarietà formale per tutto il comparto. Le coperture sono previste in parte piane e in parte a falde inclinate lineari, purché sufficienti a contenere i pannelli fotovoltaici e con orientamento prevalente a sud, per il recupero in forma passiva della maggior quantità possibile di energia solare.

Viene sostanzialmente confermato l'impianto urbanistico dell'intervento, con due tratti di viabilità a fondo cieco che si dipartono da via XX Settembre e dal suo prolungamento.

3. *La vegetazione*

Vengono sostanzialmente confermate le precedenti scelte progettuali riguardo le opere a verde, privilegiando specie autoctone sia arboree che arbustive.


La pista ciclabile lungo la Via Statale e la nuova viabilità di collegamento tra via Statale e via Liberazione, attraverso il prolungamento di via XX Settembre, saranno costeggiate da filari di carpini (*Carpinus Betulus Pyramidalis*), alberi con propensione alla

crescita in altezza, dalla forma compatta e di dimensioni contenute in larghezza, indicati a caratterizzare i percorsi.

Al confine con il cimitero, a delimitare l'area verde pubblica, sarà piantumato un filare di Carpino Bianco, Acero Campestre e Orniello in alternanza. Tali essenze saranno intervallate da una siepe campestre costituita da arbusti di Prugnolo, Evonimo, Sanguinello, Pallon di Maggio e Nocciolo.

L'andamento sinuoso del tratto di pista ciclopedonale di nuova realizzazione che collegherà il suddetto parcheggio con quello esistente, posto sul lato est del cimitero, sarà sottolineato da una serie di alberi quali: Carpino bianco, Acero campestre e Orniello, intervallati dalla siepe campestre sopra descritta.

Nelle aree verdi più aperte a prato sono stati previsti alberi ornamentali isolati del tipo Acero saccharino a ceppaia e Acero Platanoide "Crimson King" e gruppi di arbusti ornamentali composti da Sanguinello e Nocciolo.

regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo AREE DI CESSIONE e DISTRIBUZIONE DELLA SC	tavola 5/a V2
project management  41019 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecne.com	scala 1:500	operatore 65
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 5/a V2 - Planim.n. 231	data AGOSTO 2017	

INTEGRAZIONE DEL 29/08/2017

LEGENDA

- LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE P.R.G.
- LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE DI PROGETTO (50m)
- LIMITE DI PROPRIETA'
- LIMITE DI COMPARTO
- METANODOTTO
- LIMITE DI EDIFICABILITA'

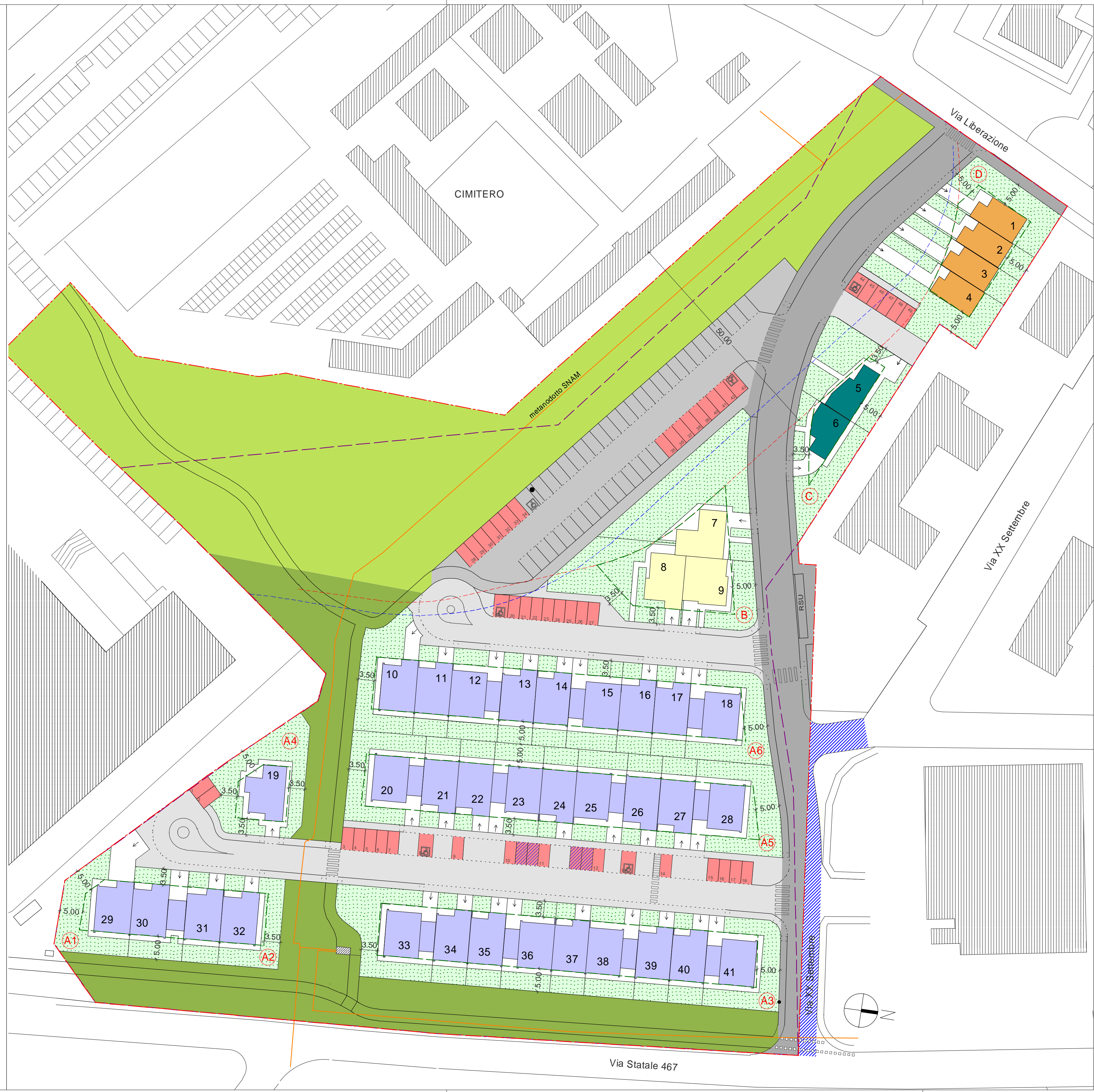
TABELLA PARAMETRICA DI COMPARTO



PRG COMPARTO ZT.9a	PROGETTO P.P. 1' VARIANTE D.C.G. n.47 del 23/04/15	PROGETTO P.P. 2' VARIANTE
ST di proprietà (25.103 mq) ST di comparto (21.981 mq)	SC = 6.200 mq	SC = 6.200 mq
SC edificabile= 6.200 mq		
Verde attrezzato (P.8) e spazi pubblici a parco e per lo sport (S.5)	2.809 mq	2.809 mq
VERDE IN CESSIONE EXTRA STANDARD	5.716 mq di cui 2.560 mq fuori comparto	5.600 mq di cui 2.643 mq fuori comparto
VERDE PRIVATO	4.595 mq	4.570 mq
PARCHEGGI PUBBLICI (S.5)	25 mq, ogni 150 mq. di SC = 1.033 mq.	1.221 mq
NUOVA VIABILITA' DI DISTRIBUZIONE	3.397 mq di cui 585 mq parcheggi P1 e CE	3.020 mq di cui 428 mq parcheggi P1
VIABILITA' U2 DI COLLEGAMENTO VIA STATALE-VIA LIBERAZIONE	1.954 mq di cui 562 mq fuori comparto	2.122 mq di cui 481 mq fuori comparto
PARCHEGGI PUBBLICI (P1)	44 p.a.	44 p.a.
1 posto auto per alloggio		49 p.a. pari a 632 mq
PARCHEGGI PRIVATI (P3)	44 p.a.	41/49 p.a.
1 posto auto coperto per alloggio	ricavati all'interno dell'edificio	ricavati all'interno dell'edificio
PARCHEGGI PUBBLICI EXTRA STANDARD FACOLTATIVI		4 p.a.
PORZIONE ESISTENTE DI VIA XX SETTEMBRE DA COMPLETARE COME ONERE EXTRA CONVENZIONE		

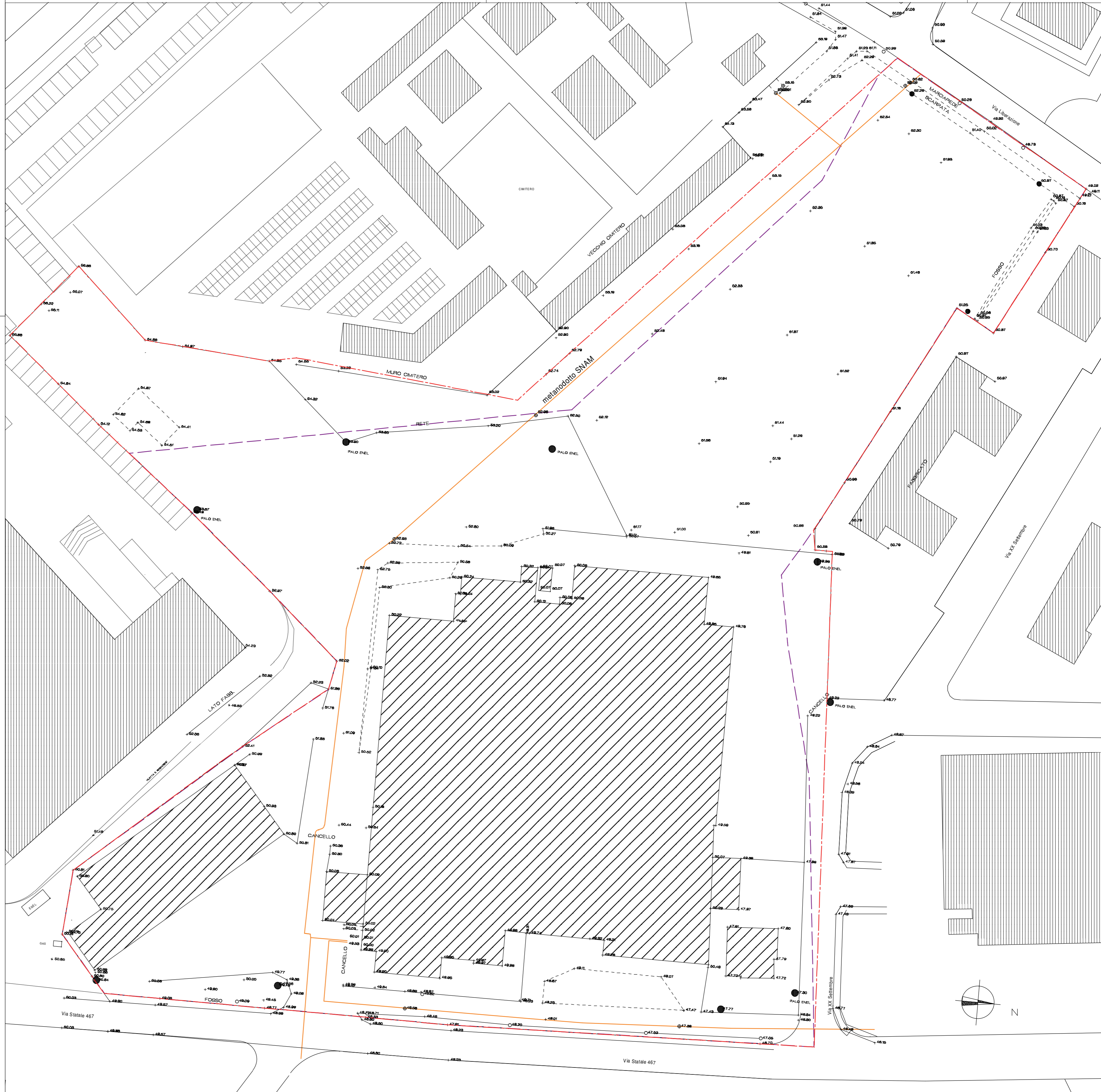
TABELLA PARAMETRICA LOTTI

LOTTE	EDIFICI n.	SF	R.c.	S.p.	SC	n. ALLOGGI	H. Max	V.L.
A1-A2	29-30-31-32	1018 m ²	0.40	40%	639 m ²	4	10.50 m.	0.50
A3	33-34-35-36-37-38-39-40-41	1897 m ²			1372 m ²	9		
A4	19	414 m ²			140 m ²	1		
A5	20-21-22-23-24-25-26-27-28	1905 m ²			1372 m ²	9		
A6	10-11-12-13-14-15-16-17-18	1864 m ²			1385 m ²	9		
B	7-8-9	1233 m ²			522 m ²	3		
C	5-6	639 m ²	163 m ²	2				
D	1-2-3-4	975 m ²	318 m ²	4				
TOTALE		9945 m ²			5911 m ²	41		

NOTE:
 (1) Variabili in esecutivo fino ad un massimo di SC = 6200 mq
 (2) Variabili in esecutivo fino ad un massimo di n. 49 alloggi




regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo RILIEVO	tavola 3 V2
project management  #41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecneng.com	Member of CISO Federation  ISO 9001:2008 Certified Quality System	scala 1:500 operatore 65 data MAGGIO 2017
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 3V2 - Planim.n. 203		










regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo OPERE DI URBANIZZAZIONE ACQUA GAS TELECOM	tavola 9 V2
project management  41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecneng.com	scala 1:500 operatore 65 data MAGGIO 2017	
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. 9V2 - Planim.n. 209		

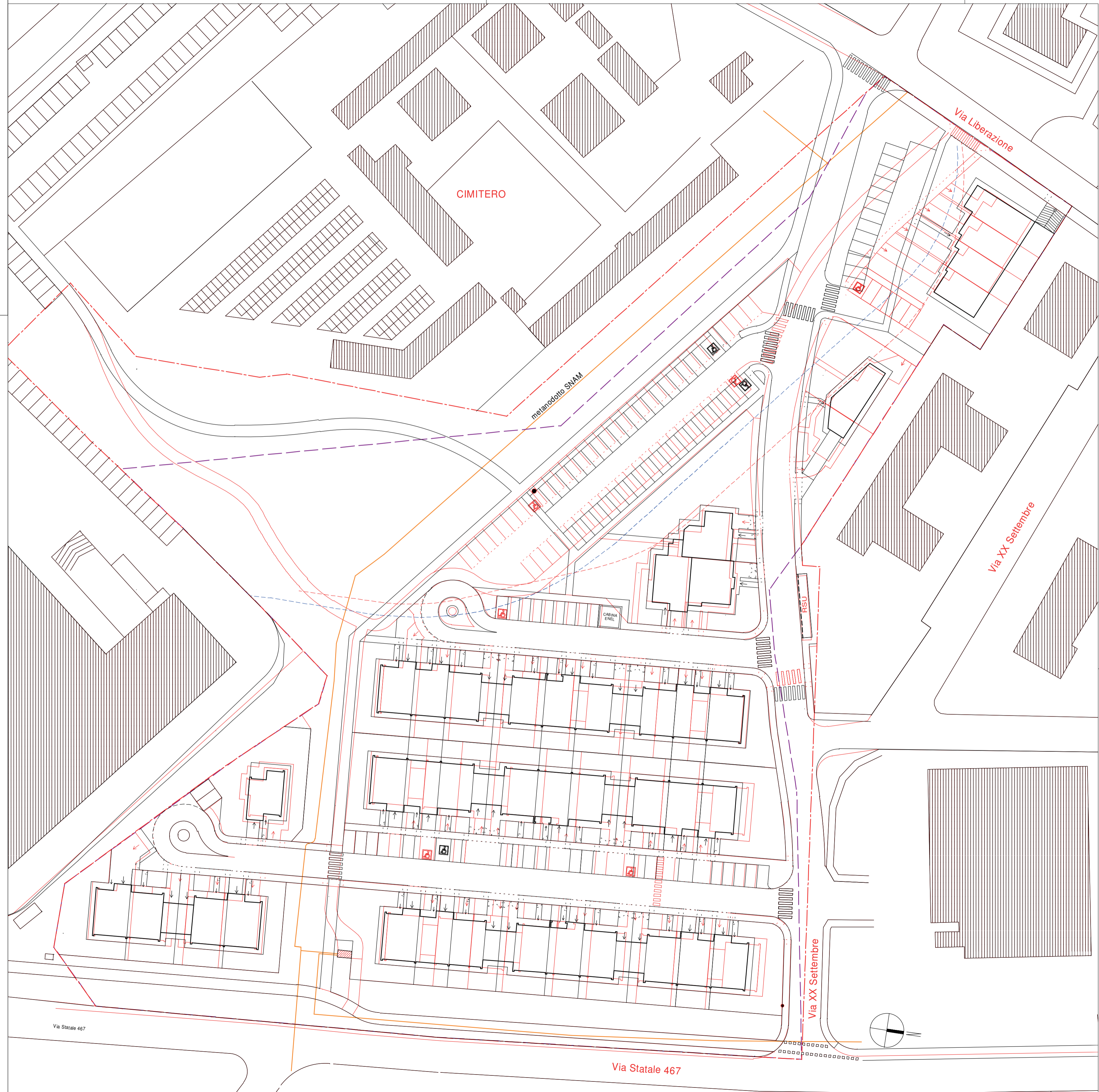
LEGENDA	
	Limite di proprietà
	Limite di comparto
	Allacciamento lotti acqua e gas
ACQUEDOTTO	
	Acquedotto esistente
	Acquedotto in PE di progetto
	Saracinesca acquedotto di progetto
GAS	
	Gas B.P. esistente in acciaio rivestito in PE
	Gas B.P. in progetto in acciaio rivestito in PE
TELECOM	
	Pozzetto esistente
	Pozzetto prefabbricato 40x40 in progetto
	Pozzetto prefabbricato 60x60 in progetto
	Pozzetto prefabbricato 60x120 in progetto
	Polifora principale a 2 fori Ø 125
	Tubazione utenze Ø 125
	Tubazione utenze Ø 63, baffi da ml.1,00 dentro al lotto
	Colonnina esterna, collegamento al pozzetto 2 Ø 80
	Palo per allacciamento cimitero



regione EMILIA ROMAGNA	provincia REGGIO EMILIA	comune CASALGRANDE
via VIA STATALE	zona urbanistica Comparto ZT.9a (nord - Colorificio A.S.)	
committente ASAP srl	2° VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO	
progettista ASCARI ing. VITTORIO Albo ingegneri di Modena n. 1092	titolo CONFRONTO FRA 1° VARIANTE P.P. approvata con D.C.G. n.47 del 23/04/14 e VARIANTE RICHIESTA	tavola unica V2
project management  41049 SASSUOLO (Mo) - ITALY - Via Tien an Men n.9 - Scala D Tel. 0536803850 Fax 0536800735 E-mail: tecne@tecnemai.com	Member of CISO Federation  ISO 9001/2008 Certified Quality System	scala 1:500 operatore 65 data MAGGIO 2017
file 091323 - ASAP srl - Esecutivi U2 e PdC U1 (AR2) - Tav. Unica V2 - Planim.n. 212		

LEGENDA

-  LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE P.R.G.
-  LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE DI PROGETTO (50m)
-  LIMITE DI PROPRIETA'
-  LIMITE DI COMPARTO
-  METANODOTTO
-  1° VARIANTE P.P. approvata con D.C.G. n.47 del 23/04/2015
-  VARIANTE P.P. RICHIESTA





COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 543/2017 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL VIGENTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ZONA DI TRASFORMAZIONE ZT.9 COMPARTO A (EX COLORIFICIO A.S. – LOC. CASALGRANDE ALTO)" – 2° VARIANTE PARZIALE ALL'ASSETTO URBANISTICO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 30/08/2017

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 84 del 31/08/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL VIGENTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ZONA DI TRASFORMAZIONE ZT.9 COMPARTO A (EX COLORIFICIO A.S. – LOC. CASALGRANDE ALTO)" – 2° VARIANTE PARZIALE ALL'ASSETTO URBANISTICO..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/09/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/09/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 84 del 31/08/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL VIGENTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ZONA DI TRASFORMAZIONE ZT.9 COMPARTO A (EX COLORIFICIO A.S. – LOC. CASALGRANDE ALTO)" – 2° VARIANTE PARZIALE ALL'ASSETTO URBANISTICO..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 04/09/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/09/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)